



A Casa Tutto Bene Il futuro della salute, oggi a casa

Roberta Trapletti, ASST Valtellina e Alto Lario
Icaro Martinalli, ASST Valtellina e Alto Lario
Luca Verri, Responsabile Ufficio di Piano Sondrio

Lorenzo Grillo della Berta, ASST Valtellina e Alto Lario
Laura Bonomi, ASST Valtellina e Alto Lario
Maurizio Piasini, Assessore Servizi Sociali Comune di Sondrio



Contesto e problema

La provincia di Sondrio presenta un indice di vecchiaia superiore alla media regionale e nazionale, con elevata fragilità sociale e sanitaria.



La morfologia montana del territorio accentua le difficoltà di accesso ai servizi e rende più complessa la gestione dei bisogni assistenziali della popolazione anziana.

In questo contesto nasce "A Casa Tutto Bene", progetto volto a favorire la permanenza a domicilio delle persone fragili attraverso servizi integrati e telesorveglianza non sanitaria.

L'iniziativa mira a prevenire istituzionalizzazioni precoci, promuovere autonomia e sicurezza domestica e sostenere i caregiver familiari, costruendo un modello di prossimità fondato sulla collaborazione tra ASST Valtellina e Alto Lario, Ambiti territoriali e comunità locali.

Obiettivi e metodologia di lavoro

Obiettivi

- Sviluppare un **modello integrato di care management domiciliare**, in sinergia tra famiglie, comunità e servizi sociosanitari;
- Potenziare **autonomia, sicurezza e continuità assistenziale** delle persone fragili;
- Coinvolgere **over 65 senza assistenza domiciliare**, individuati da servizi sociali e sanitari.

Metodologia

Il progetto adotta un **approccio integrato di rete** che coinvolge ASST, Ambiti, Comuni e Terzo Settore. In collaborazione con le Centrali Operative Territoriali (COT), gli operatori definiscono **piani individuali di monitoraggio e supporto domiciliare**, basati su telesorveglianza non sanitaria e interventi di prossimità per favorire la **permanenza a casa e il benessere quotidiano** della persona fragile.

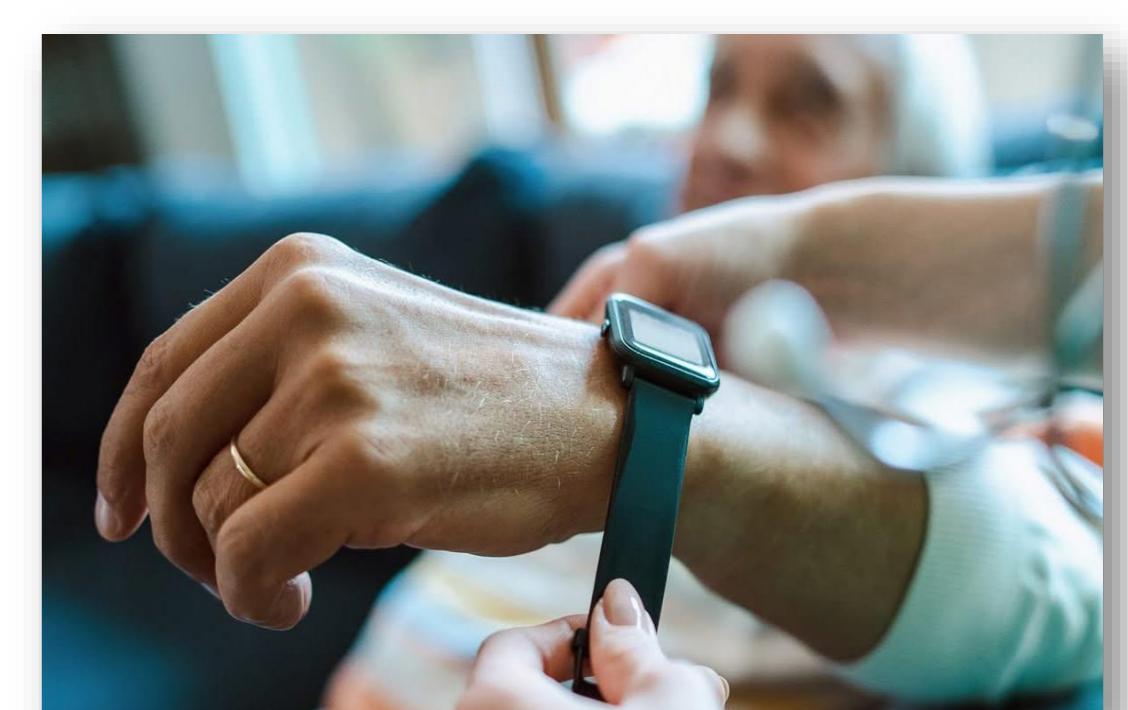


Il progetto

Promosso dall'Ufficio di Piano degli Ambiti di Sondrio e Morbegno, il sistema "A Casa Tutto Bene" introduce un **modello di monitoraggio domiciliare integrato** per persone anziane fragili.

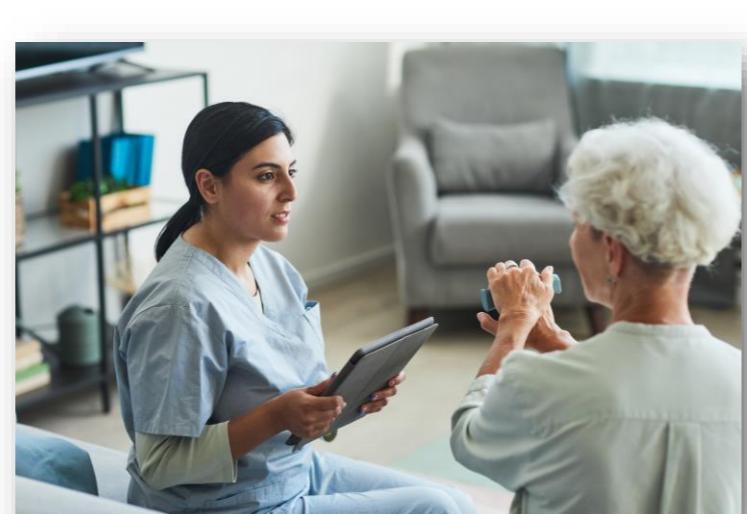
Le principali azioni prevedono:

- Installazione di sensori ambientali di movimento e bracciale con sensore di caduta;
- Monitoraggio continuo da parte di una centrale operativa con intervento in caso di alert;
- Finanziamento PNRR – Missione 5, per la valenza sociale e innovativa dell'iniziativa.
- Previo consenso, l'**Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC)** valuta i partecipanti mediante scale certificate (Conley, Barthel, Norton) e, in accordo con il **Medico di Medicina Generale (MMG)**, individua chi necessita di **monitoraggio clinico aggiuntivo**, con:
- visite domiciliari periodiche (circa due al mese);
- verifica dell'aderenza terapeutica e delle condizioni di salute e ambientali;
- attivazione di un gruppo di fragili seguiti tramite device e monitoraggio continuo da parte dell'**IFeC**.



Risultati raggiunti/attesi

Attualmente il progetto coinvolge **12 persone fragili over 65** nei territori di **Sondrio e Morbegno**. I dati preliminari sono confrontati con un **campione di controllo** per valutarne l'impatto su salute e uso dei servizi.



Risultati attesi:

- Migliore aderenza terapeutica grazie al supporto dell'**IFeC**;
- Riduzione degli accessi al **Pronto Soccorso** e dei **ricoveri evitabili**;
- Gestione domiciliare precoce dei bisogni sanitari;
- Diminuzione degli accessi complessivi ai servizi, a favore di una presa in carico più stabile e sostenibile.

Implicazioni per il paziente e il sistema

Per il paziente

Il progetto assicura **monitoraggio personalizzato e interventi flessibili**, adattati all'evoluzione dei bisogni.

Il **supporto costante** dell'**IFeC** favorisce **prevenzione, sicurezza e permanenza al domicilio**, migliorando **autonomia e qualità della vita**.

Per il sistema

Il modello promuove **integrazione sociosanitaria reale**, grazie alla **collaborazione tra ASST e Ambiti territoriali** e alla **definizione di percorsi condivisi di presa in carico**.

Lo scambio informativo multidisciplinare tra operatori riduce le frammentazioni, ottimizza le risorse e rafforza la rete territoriale, rendendo il sistema più proattivo, equo e sostenibile.

Conclusioni e sviluppi futuri

Sebbene ancora in fase preliminare, il progetto "A Casa Tutto Bene" mostra un elevato potenziale nel sostenere l'autonomia della persona fragile tramite **monitoraggio integrato e personalizzato**.

L'approccio adottato **rafforza sicurezza, autodeterminazione e qualità della vita**, riducendo la pressione sui servizi sanitari e sociali.

In prospettiva, è auspicabile includere la **metodologia** nei **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)** per garantire **sostenibilità e impatto sistematico**, consolidando un **modello di prossimità inclusivo e replicabile**.

